

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

### per le questioni regionali

#### S O M M A R I O

##### SEDE CONSULTIVA:

DL 105/10: Misure urgenti in materia di energia. S. 2266 Governo (Parere alla 10 <sup>a</sup> Commissione del Senato) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i> ) ..	379
ALLEGATO ( <i>Parere approvato dalla Commissione</i> ) .....	381

##### SEDE CONSULTIVA

*Martedì 20 luglio 2010. — Presidenza del presidente Davide CAPARINI.*

##### La seduta comincia alle 14.05.

##### **DL 105/10: Misure urgenti in materia di energia. S. 2266 Governo.**

(Parere alla 10<sup>a</sup> Commissione del Senato).

*(Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il deputato Paola PELINO (PdL) *relatore*, riferisce sul provvedimento in esame, adottato a seguito della sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità dei commi da 1 a 4 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 78 del 2009, convertito dalla legge n. 102 del 2009, sui commissari straordinari nominati per la realizzazione di interventi urgenti nel campo delle infrastrutture energetiche con particolare riguardo alle reti di trasmissione dell'energia. Rileva che la Corte costituzionale ha ritenuto illegittime le predette norme in quanto lesive delle

competenze delle regioni in materia di energia. Sottolinea che l'articolo 1 contempla un coinvolgimento delle regioni nella procedura di nomina dei commissari straordinari per lo sblocco delle procedure autorizzative per la realizzazione di infrastrutture per la produzione e distribuzione dell'energia; su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i ministri competenti, il Consiglio dei Ministri individua, d'intesa con le regioni e le province autonome interessate, gli interventi urgenti ed indifferibili, connessi alla trasmissione, alla distribuzione e alla produzione dell'energia, che rivestono carattere strategico nazionale, anche in relazione alla possibile insorgenza di situazioni di emergenza, ovvero per i quali ricorrono particolari ragioni di urgenza in riferimento allo sviluppo socio-economico. Fa notare che l'articolo 2 del provvedimento reca una proroga di termini a favore della società Invitalia per l'attuazione del piano di riordino e delle dimissioni. Evidenzia che l'articolo 3 prevede l'abrogazione di alcune disposizioni della legge 23 luglio 2009, n. 99, in materia di incompatibilità del Presidente e degli altri componenti dell'Agenzia per la sicurezza nucleare, con particolare riguardo all'esclusione dell'incompatibilità tra le pre-

dette funzioni e gli incarichi politici eletivi. Ravvisa l'opportunità che la nomina dei commissari straordinari possa avvenire nei soli casi di urgenza, e che sia prorogato al 31 dicembre 2011 il termine previsto dall'articolo 11, comma 14, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, concernente « Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale ». Reputa quindi opportuno escludere le regioni a statuto speciale dall'applicazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante « Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia ».

Il deputato Luciano PIZZETTI (PD), pur apprezzando le osservazioni formulate dal relatore, preannuncia il proprio voto contrario in quanto il provvedimento presenta evidenti profili di criticità, tra cui in particolare le previsioni di cui all'articolo 3 ai sensi del quale non operano le in-

compatibilità ivi richiamate per il presidente dell'Agenzia per la sicurezza nucleare.

Il senatore Gianvittore VACCARI (LNP) ravvisa l'opportunità che sia prevista l'intesa con le regioni e le province autonome interessate in ordine alla realizzazione degli interventi richiamati al comma 3 dell'articolo 4 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, come modificato dall'articolo 1 del testo in esame, nonché in relazione alle attività compiute dal commissario straordinario del Governo ai sensi del comma 4 della medesima disposizione.

Il deputato Paola PELINO (PdL), *relatore*, nel condividere le considerazioni del senatore Vaccari, formula quindi una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 14.30.**

ALLEGATO

**DL 105/10: Misure urgenti in materia di energia (S. 2266 Governo).****PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato, per i profili di propria competenza, il disegno di legge di conversione del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, in corso di esame presso la 10<sup>a</sup> Commissione del Senato, recante misure urgenti in materia di energia;

considerato che il provvedimento in esame reca norme riconducibili alla « distribuzione nazionale dell'energia » che, ai sensi del terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione, rientrano in ambiti di competenza legislativa concorrente;

preso atto dei motivi di urgenza del testo in esame e tenuto conto della sentenza 17 giugno 2010, n. 215, della Corte costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei commi da 1 a 4 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

*con le seguenti osservazioni:*

a) valuti la Commissione di merito l'opportunità di precisare che la nomina dei commissari straordinari di cui all'ar-

ticolo 1 del testo in esame può avvenire in casi di urgenza, rimanendo altrimenti ferma in capo alle regioni la relativa competenza;

b) valuti la Commissione di merito l'opportunità di prevedere l'intesa con le regioni e le province autonome interessate in ordine alla realizzazione degli interventi richiamati al comma 3 dell'articolo 4 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, come modificato dall'articolo 1 del testo in esame, nonché in relazione alle attività compiute dal commissario straordinario del Governo ai sensi del comma 4 della medesima disposizione;

c) valuti la Commissione di merito l'opportunità di prorogare al 31 dicembre 2011 il termine previsto dall'articolo 11, comma 14, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, concernente « Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale », modificato dalla legge 23 luglio 2009, n. 99;

d) valuti altresì la Commissione di merito l'opportunità di escludere le regioni a statuto speciale dall'applicazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante « Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia ».